



Asse III: Sviluppare diritti e qualità dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave

Azione: 10.1.5 - Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione / formazione / lavoro.

AVVISO PUBBLICO

“Il Laboratorio dei talenti” - Contributi per la realizzazione di “Laboratori didattici” destinati agli Istituti Scolastici statali e paritari della Basilicata Anno Scolastico 2021/2022

“Il Laboratorio dei talenti” Contributi per la realizzazione di
“Laboratori didattici” destinati agli Istituti Scolastici Statali della Basilicata – Anno Scolastico 2021/2022
Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca
Ufficio Sistema Scolastico e Universitario
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza | web: www.europa.basilicata.it/fse | twitter: @BasilicataEU

PO FSE Basilicata 2014-2020

Asse III: Sviluppare diritti e qualità dell'apprendimento e sostenere l'innovazione intelligente nei settori chiave

Priorità di investimento 10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.

Obiettivo Specifico: 10.1 *“Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa”*
Azione: 10.1. 10.1.5 - *Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione / formazione / lavoro.*

AVVISO PUBBLICO:

“Il Laboratorio dei talenti” - Contributi per la realizzazione di “Laboratori didattici” destinati agli Istituti Scolastici statali della Basilicata Anno Scolastico 2021/2022.

UCO: UFFICIO SISTEMA SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: DONATA BOCHICCHIO

INDIRIZZO: VIA VINCENZO VERRASTRO 8 POTENZA

Telefono U.R.P: 0971 666123 -668055

E-mail: urpformazione@regione.basilicata.it

Sito internet per la pubblicazione dell'avviso: www.regione.basilicata.it sezione avvisi e bandi

<http://europa.basilicata.it/fse/>

SOMMARIO:

Art.1	1
Normativa di riferimento.....	1
Art. 2	3
Contesto di riferimento e Finalità dell’Avviso Pubblico.....	3
Art. 3	4
Tipologia di intervento e Azioni Finanziabili.....	4
Art. 4	4
Soggetti ammessi a partecipare all’avviso.....	4
Art. 5	5
Descrizione dell’intervento e relative specifiche.....	5
Art. 6	6
Risorse finanziarie.....	6
Art. 7	6
Modalità e termini per la presentazione delle domande.....	6
Art. 8	7
Criteri di selezione dei progetti.....	7
Art. 9	8
Tempi ed Esiti delle Istruttorie.....	8
Art. 10	9
Obblighi del beneficiario.....	9
Art. 11	11
Spese ammissibili e rendicontazione.....	11
Art. 12	14
Erogazione del Finanziamento.....	14
Art. 13	15
Modalità di controllo.....	15
Art. 14	15
Revoca del finanziamento.....	15
Art. 15	16
Comunicazione, Informazione e pubblicità.....	16
Art. 16	17
Informazioni sull’avviso pubblico e indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.....	17
Art. 17	18
Tutela della Privacy.....	18
Art. 18	18
Foro Competente e Rinvio.....	18



Art.1

Normativa di riferimento

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- REGOLAMENTO (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- la D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- la D.G.R. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza e autorizzazione alla trasmissione alla Commissione Europea al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- la D.G.R. 556 del 06 agosto 2020 con la quale si prende atto delle modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza luglio 2020 al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- la D.G.R. n. 141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- il documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1132 del 3 settembre 2015 "Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;
- la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- la D.G.R. n. 323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- la D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;
- la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;



- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n.22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, entrato in vigore dal 26/3/2018;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02-02-2009 in materia di ammissibilità delle spese e dei massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIC) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- il D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- L.R. del 13 agosto 2015 n. 30” Sistema integrato per l’apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni della vita attiva”;
- Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 “applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive”;
- Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Basilicata adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Art. 2

Contesto di riferimento e Finalità dell’Avviso Pubblico

1. La Regione Basilicata in coerenza con il quadro programmatico regionale e con l’obiettivo specifico identificato nel Programma Operativo Basilicata FSE 2014-2020 - 10.1 “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa “ Azione 10.1.5 - Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione / formazione / lavoro , intende sostenere le istituzioni scolastiche statali e paritarie di primo e secondo grado della Basilicata nella realizzazione di progettualità finalizzate alla creazione di “laboratori didattici” in discipline proprie dei rispettivi indirizzi di studio.
2. Lo schema di azione è rivolto a favorire diffusi comportamenti di natura emulativa a cui si aggiungono misure di supporto, qualificazione e contrasto alla dispersione scolastica o all’abbandono del percorso di studi. La Regione, mira a trasferire una nuova cultura dell’esperienza scolastica, sostenendo, incoraggiando e premiando gli alunni che, in questa particolare fase di emergenza sanitaria e con le annesse difficoltà derivate dall’adozione della didattica a distanza e/o integrata, hanno dimostrato e dimostrano l’impegno a perseguire i loro obiettivi scolastici.



Art. 3

Tipologia di intervento e Azioni Finanziabili

1. Con il presente Avviso si intende promuovere la realizzazione di progetti caratterizzati dalla creazione di “laboratori didattici” intesi come “luoghi di animazione, di inclusione e di arricchimento esperienziale”, attivati dagli istituti scolastici che consentano:
 - di elevare le competenze degli allievi nelle discipline d’indirizzo con modalità di erogazione innovative anche on line, ed incrementare lo sviluppo di nuovi approcci di apprendimento scolastico;
 - di favorire il riconoscimento del merito scolastico;
 - di premiare gli allievi per l’impegno scolastico dimostrato stimolando così il coinvolgimento di una platea di allievi sempre più ampia.
2. I progetti devono coinvolgere il maggior numero di allievi degli istituti interessati al fine di favorire comportamenti di natura emulativa, che mirano all’innalzamento generale delle conoscenze e competenze acquisite, attivando così misure di contrasto alla dispersione e alla distanza fra studenti dotati di differente livello di apprendimento.
3. L’Avviso mira a sostenere progettualità attivate dagli istituti scolastici che coinvolgano il maggior numero di allievi e che consentano di:
 - accrescere e potenziare le competenze scolastiche generali;
 - elevare le competenze degli allievi nelle discipline di indirizzo;
 - promuovere e incrementare nuove metodiche didattiche con l’attivazione di “laboratori didattici” nelle discipline di indirizzo;
 - favorire il riconoscimento del merito scolastico.

Art. 4

Soggetti ammessi a partecipare all’avviso

1. Il presente Avviso pubblico prevede l’erogazione di contributi per la realizzazione di progetti presentati da Istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado con sede legale in Basilicata, finalizzati all’attivazione di “laboratori didattici” in discipline proprie dei rispettivi indirizzi di studio.
2. Sono candidabili esclusivamente i progetti da attivare e realizzare nell’anno scolastico 2021 -2022 secondo la seguente modalità:
 - Nel caso di Istituti scolastici con più plessi e medesimo indirizzo, può essere attivato un “laboratorio didattico” per ogni singolo plesso di € 36.000,00 per un valore massimo di € 100.000,00;

- Nel caso di Istituti scolastici con differenti indirizzi di studio, può essere attivato un “laboratorio didattico” per ogni singolo indirizzo del valore di € 36.000,00 per un totale complessivo di € 100.000,00 per Istituto;
 - Nel caso di Istituto scolastico con unico indirizzo e unico plesso può essere presentata un’unica candidatura del valore massimo di € 36.000,00.
3. La singola candidatura deve prevedere una partecipazione di un minimo di 20 alunni.

Art. 5

Descrizione dell’intervento e relative specifiche

1. Tutti i progetti, a pena di inammissibilità, devono:
 - essere presentati da un Istituto Scolastico statale o paritario di scuola secondaria di primo o secondo grado avente sede legale in Basilicata;
 - essere relativi ad attività sviluppate nell’anno scolastico 2021/2022;
 - prevedere lo svolgimento delle attività dei “laboratori didattici” in orario extracurriculare;
 - prevedere il coinvolgimento di studenti e docenti appartenenti agli istituti scolastici proponenti;
 - prevedere, qualora le restrizioni dovute all’emergenza sanitaria limitassero la frequenza in presenza, le modalità di apprendimento on-line (didattica a distanza) in modalità sincrona e tracciabile;
 - prevedere il coinvolgimento di esperti esterni per la valutazione degli elaborati, prodotti e/o output realizzati dagli studenti coinvolti nei “laboratori didattici”;
 - prevedere una procedura di evidenza pubblica per la selezione degli esperti esterni coinvolti; (laddove sia prevista, oltre alla remunerazione della prestazione resa, saranno ammissibili le “spese di vitto e alloggio” sostenute dell’esperto esterno secondo la normativa vigente);
 - prevedere la partecipazione all’attività dei “laboratori didattici” da parte dell’Istituto proponente, di un numero di almeno 20 studenti.
 - prevedere una procedura aperta per la selezione degli allievi al fine di favorire la più ampia partecipazione ai laboratori;
 - prevedere una modalità di monitoraggio e valutazione di ciascun laboratorio;
 - prevedere un esame finale pubblico (anche con l’ausilio di piattaforme e dispositivi digitali per esempio: G-Suite for education, Office 365 Education, Zoom, Fidenia, ClasseViva Spaggiari, Classmill, Socloo, WeSchool) dei partecipanti;
 - prevedere il rilascio di premi in denaro agli studenti meritevoli (valore complessivo dei premi pari al 30,56% del finanziamento richiesto);

- prevedere il rilascio di crediti formativi per gli studenti del triennio di scuola secondaria di secondo grado;
 - prevedere la produzione di documentazione relativa alle attività svolte;
2. Qualora, durante l'attività laboratoriale, il numero di allievi si riducesse al di sotto di 20 (numero minimo previsto per l'attivazione del laboratorio didattico), il contributo concesso sarà riparametrato in misura proporzionale al numero di allievi frequentanti, che non potrà in ogni caso ridursi al di sotto di 15.
 3. Nel caso di rimodulazione del Piano finanziario, il valore dei premi dovrà costituire il 30,56% del finanziamento concesso. In fase di rendicontazione tale percentuale dovrà essere garantita con riferimento all'importo complessivamente erogabile.

Art. 6

Risorse finanziarie

1. Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati per € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) con risorse a valere sul PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata, obiettivo specifico 10.1.

Art. 7

Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. L'istanza, nel caso di Istituti scolastici con più plessi e medesimo indirizzo, è unica con piani finanziari distinti per ciascun plesso per il quale si propone il laboratorio didattico; nel caso di Istituti scolastici con differenti indirizzi di studio deve essere presentata una candidatura per ciascun indirizzo;
2. Le istanze per accedere ai contributi di cui al presente avviso devono essere presentate esclusivamente, a pena di inammissibilità, per via telematica, compilando il formulario di domanda informatico (Allegato 1) disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, nell'area riservata "Sezione Avvisi e Bandi".
3. La procedura di presentazione delle domande prevede le seguenti fasi:
Accedere dal Portale istituzionale della Regione Basilicata (www.regione.basilicata.it) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso:
 - SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>
 - Regione Basilicata:
 - 1) Accedere mediante Carta Nazionale dei Servizi
 - 2) (solo per chi ne è già in possesso) Accedere utilizzando Nome utente password e PIN (rilasciate prima del 19/04/2017)

- compilazione del “formulario di domanda telematica” seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata;
 - Cliccare su: "Inoltro Candidatura"
4. Alle domande che risulteranno candidabili sulla base dei dati dichiarati, sarà assegnato automaticamente un numero identificativo.
- a. **Alla domanda deve essere allegata, esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione:**
 l'elaborato progettuale (Allegato 1)
- b. scheda finanziaria analitica (Allegato 2)
- c. altri documenti ritenuti necessari ai fini della valutazione;
- d. eventuali attestazioni che denotino la particolare valenza del progetto
5. La candidatura deve essere inoltrata entro e non oltre le **ore 12.00 del 30 settembre 2021** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito: www.regione.basilicata.it – Sezione Avvisi e Bandi.

Art. 8

Criteri di selezione dei progetti

1. I progetti presentati correttamente nel termine previsto dall'Avviso Pubblico e che ricevono un codice identificativo dell'istanza al momento della trasmissione telematica, vengono valutati da una specifica commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale dall'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario della Regione Basilicata, ovvero attraverso costituzione, a cura del Dirigente dell'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario di apposito gruppo di valutazione interno all'Ufficio competente per l'operazione, secondo i seguenti criteri:

<u>Macro Indicatore</u>	<u>CRITERI</u>	<u>Punteggio</u>
Qualità del progetto	1. Completezza del progetto ed inerenza rispetto alle finalità dell'A.P.	<u>Fino a 20</u>
	2. Concretezza della proposta progettuale con riferimento alle attività previste e in coerenza con gli indirizzi di studio propri dell'istituzione scolastica proponente	<u>Fino a 20</u>
	1. Aderenza delle finalità della proposta all'obiettivo specifico	<u>Fino a 5</u>



Efficacia potenziale	2. Congruenza dei contenuti, degli strumenti e delle tipologie di destinatari previsti con gli obiettivi specifici del progetto	<u>Fino a 10</u>
	3. Rispondenza alle priorità trasversali del Programma (sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, azioni innovative, ecc).	<u>Fino a 5</u>
Qualità dell'Organizzazione	3. Qualità dei soggetti coinvolti dall'istituto nel progetto	<u>Fino a 10</u>
Innovazione e Trasferibilità	4. Grado d'innovazione rispetto alle attività didattiche e in relazione all'impatto nel contesto territoriale di riferimento	<u>Fino a 20</u>
Elementi Economici e Finanziari	5. Coerenza del piano finanziario con le attività di progetto	<u>Fino a 10</u>
	<u>Totale</u>	<u>100</u>

2. Risulteranno ammissibili i progetti che avranno conseguito una valutazione non inferiore a 60 punti. Le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. La Regione Basilicata, nel caso si rendano disponibili risorse in seguito a rinunce o revoche, può autorizzare con Determinazione Dirigenziale la concessione del finanziamento per i progetti ammessi ma non finanziabili.

Art. 9

Tempi ed Esiti delle Istruttorie

1. La commissione o gruppo di valutazione di cui all'art. 8 comma 1 dell'articolo 8, procede all'istruttoria delle domande definitive pervenute e ne verifica l'ammissibilità e il valore della Proposta. A parità di punteggio sarà finanziato il progetto tenendo conto l'ordine cronologico di arrivo dell'istanza. Le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intera spesa ammissibile, il contributo può essere concesso per un importo inferiore, a condizione che il beneficiario assicuri l'ulteriore cofinanziamento a copertura dell'intera spesa ammissibile. Ad ogni modo non saranno ammessi progetti la cui riduzione del finanziamento concedibile superi il 30% dell'importo richiesto.
3. Completata l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione dei progetti, l'ufficio Sistema Scolastico e Universitario approva la graduatoria delle istanze, distinguendo gli elenchi in istanze accolte e finanziate,



istanze accolte e non finanziabili per esaurimento delle risorse e delle istanze non accolte con le relative motivazioni. Entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione delle istanze (**ore 12.00 del 30 settembre 2021**), saranno pubblicati i suddetti elenchi sul sito istituzionale della Regione Basilicata. Il provvedimento regionale delle domande accolte costituisce atto di ammissione al finanziamento.

4. Modifiche o rimodulazioni saranno ritenute ammissibili solo se trattate in coerenza con le previsioni di cui all'Atto Unilaterale (artt. 2 e 8) e in coerenza con gli elementi oggetto della valutazione effettuata in sede di candidatura. Eventuali modifiche, sostituzioni, variazioni ed integrazioni dovranno, pertanto, essere tali da non inficiare il punteggio conseguito dal proponente in quella sede.

Art. 10

Obblighi del beneficiario

1. Gli obblighi del beneficiario, pena revoca del finanziamento, sono i seguenti:
 - a) accettare di realizzare le attività secondo i termini e le precisazioni indicate nell'Atto Unilaterale d'Impegno;
 - b) svolgere l'operazione secondo i termini e le modalità indicate nella proposta progettuale approvata salvo eventuali ulteriori richieste di modifica da formalizzare all'UCO nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni attuative;
 - c) sottoporre a preventiva autorizzazione dell'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario, ogni modifica o variazione alla proposta progettuale approvata;
 - d) trasmettere, al più tardi entro la data di inizio di presentazione delle domande di partecipazione, l'Avviso di selezione dei destinatari, e del personale esterno coinvolto, all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario, onde consentire la più ampia diffusione e conoscibilità delle opportunità offerte dal FSE, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del P.O.;
 - e) rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n.740/2018 "Descrizione del Sistema di Gestione e controllo e manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014-2020 e ss.mm.ii., nonché quelle di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica (sito www.europa.basilicata.it/fse).
 - f) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
 - g) assicurare l'osservanza dei principi di non discriminazione, parità di genere e diritti delle persone con disabilità (<http://europa.basilicata.it/fse/archivio/>);
 - h) riportare nell'oggetto di ogni comunicazione pec inviata all'ufficio la denominazione dell'istituzione scolastica e l'ID Sirfo di riferimento (CUP nel caso di comunicazioni precedenti allo start up sul sistema informativo regionale);
 - i) inviare ogni comunicazione relativa al progetto approvato con posta elettronica certificata al seguente indirizzo: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it;



- j) concludere le attività dei “laboratori didattici” entro il **30 giugno 2022** fornendone formale dichiarazione entro 10 giorni;
- k) presentare le dichiarazioni di spesa per la realizzazione delle attività con cadenza trimestrale dalla data di avvio delle attività;
- l) trasmettere la dichiarazione finale di spesa entro 60 giorni dalla conclusione dell’operazione attestata da formale comunicazione di chiusura;
- m) predisporre, redigere e garantire la corretta tenuta dei registri obbligatori;
- n) rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario, previste dalle disposizioni attuative, in particolare fornire la documentazione e i dati richiesti, ivi inclusi quelli relativi ai destinatari finali di cui alla “Scheda partecipante interventi FSE”;
- o) garantire la qualità e la correttezza delle informazioni di cui alla “Scheda partecipante interventi FSE”, acquisendo opportuna documentazione attestante la veridicità dei dati ivi indicati;
- p) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei partecipanti;
- q) compilare le sezioni del sistema informativo SIRFO, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario e, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell’attività svolta, con liberatoria al trattamento dati.
- r) rispettare le regole e gli adempimenti in tema di “Informazione e pubblicità” degli interventi previste dalle disposizioni attuative e dall’Avviso, nonché attenersi alle indicazioni di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica;
- s) informare il pubblico sul sostegno finanziario dell’Unione ottenuto esponendo almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3; schema riportato nel Manuale della Linea Grafica) in luogo facilmente visibile al pubblico;
- t) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell’operazione, ivi incluse quelle che obbligano all’inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti...);
- u) adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni (il Beneficiario dovrà espressamente indicare quale modalità presceglie);
- v) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- w) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- x) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento ecc.);
- y) rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione;
- z) accettare di venire incluso nell’elenco dei beneficiari;

- aa) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
 - bb) attenersi a quanto previsto dall' art. 3 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Principio di necessità nel trattamento dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
 - cc) consegnare ai partecipanti alle attività finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, nella prima giornata di attività;
 - dd) assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all'avvio e durante la realizzazione dell'operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori dal sottoscritto autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo SIRFO2014;
 - ee) assicurare che il personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali sia in possesso delle competenze e della necessaria professionalità;
 - ff) stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
 - gg) accettare i controlli dell'Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto del presente Atto.
 - hh) accettare di fornire eventuali ulteriori report o a modificare la tempistica di trasmissione di quelli succitati se così stabilito nell'ambito del Sistema di Gestione del PO FSE 2014-2020 o del SIAP o in altro sistema di monitoraggio e controllo stabilito dalla normativa vigente;
2. In caso di rinuncia, il beneficiario è tenuto a darne comunicazione tramite posta elettronica certificata con le opportune motivazioni.

Art. 11

Spese ammissibili e rendicontazione

1. Nella predisposizione dell'istanza di candidatura i proponenti devono procedere alla compilazione del format secondo il modello indicando le voci di spesa in dettaglio, secondo la classificazione sotto indicata.

Piano Economico

Art.68 TER, comma 1, lett.b Reg. 1303/2013 così come modificato dal Reg.1046/2018



MACROVOCE	Voci di spesa	MAX %
COSTI DIRETTI DEL PERSONALE	A. Spese di coordinamento e direzione del progetto	10% di D = € 1.785,71
	B. Personale interno	
	C. Personale esterno	
D. Totale costi diretti del personale		€ 17.857,14
E. Premi allievi 30,56% del valore complessivo del progetto		€ 11.000,00
F. SUB TOTALE = D+E		€ 28.857,14
G¹ ALTRI COSTI (Tasso forfettario = 40% di D)		€ 7.142,86
TOTALE COMPLESSIVO H	H= F+G	€ 36.000,00

¹ In questa voce verranno complessivamente riconosciuti altri costi tra cui, a titolo esemplificativo: Spese per utilizzo attrezzature; rimborsi spesa per il personale, spese di pubblicità; acquisti di qualsiasi origine e natura connessi all'operazione.

2. I proponenti, pena l'esclusione, devono indicare il numero e la qualifica del personale interno coinvolto e quantificarne l'attività nell'ambito del progetto sia in termini di ore di impiego che di relativo costo. Allo stesso modo occorrerà procedere per gli esperti esterni, individuati secondo quanto disciplinato dal combinato disposto del D. Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 50/2016, al fine della realizzazione delle attività. Successivamente all'approvazione del progetto ed all'ammissione al finanziamento dello stesso, i proponenti potranno effettuare delle variazioni solo in seguito a specifica autorizzazione dell'Ufficio regionale competente, previa motivata richiesta.
3. **Per essere considerate ammissibili, le spese dovranno essere sostenute temporalmente nel periodo compreso dalla data di pubblicazione dell'Avviso alla data di conclusione delle attività.**
4. **Il Beneficiario trasmetterà periodiche dichiarazioni della spesa sostenuta con cadenza al massimo trimestrale dalla data di avvio dell'operazione e presenterà il rendiconto finale di spesa entro e non oltre 60 giorni dalla data di conclusione delle attività tramite il sistema informatico SIRFO.**
5. Il sistema semplificato di rendicontazione adottato consente il riconoscimento di parte del finanziamento secondo un tasso forfettario, pre-individuato e senza necessità di giustificazione, che consiste nel calcolare, sulla base dei costi diretti di personale e nella misura del 40%, tutti gli altri costi ammissibili di un'operazione. Tali altri costi comprendono i costi indiretti e tutti gli altri costi diretti ad eccezione dei Premi/Indennità per gli allievi, in attuazione delle modifiche all'art. 68 ter del 1303/2013 che prevede la possibilità che le retribuzioni e le indennità versate ai partecipanti siano considerate costi ammissibili aggiuntivi non inclusi nel tasso forfettario. I costi per il personale sono i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro o contratti di prestazione di servizi, nelle diverse fasi di un'operazione. Con attenzione all'opzione di semplificazione di cui all'art. 14.2 RFSE, per "spese dirette di personale" possono intendersi i costi relativi sia al "personale interno" che al "personale esterno" direttamente impiegato nella realizzazione dell'intervento. Per i massimali di costo ammissibile all'operazione del personale interno ed esterno si rinvia alla normativa vigente relativa al Fondo Sociale Europeo e al PO FSE 2014-2020 Basilicata ed in particolare , alle previsioni di cui alla Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 febbraio 2009 in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)

Riassumendo:

- **COSTI DEL PERSONALE e PREMI ALLIEVI: spese rimborsate a costi reali**, ossia a costi effettivamente sostenuti e pagati, la prova è fornita da documenti contabili comprovanti la spesa, ossia fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, altra idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata. Con riferimento ai pagamenti, per i trasferimenti di denaro di valore pari o superiore alla soglia prevista

dalla normativa vigente, si ricorre a strumenti finanziari tracciabili, ossia assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico. I pagamenti in contanti sono ammissibili nel limite di € 1.000,00. Le spese non conformi alla normativa comunitaria di riferimento e/o rendicontate in modalità difformi dalla regolamentazione predetta non saranno considerate utilmente ai fini dell'erogazione del contributo. Non sono ammesse a rendicontazione nell'ambito delle spese del personale quelle relative ai rimborsi spese di qualsiasi natura, a meno che non si tratti di rimborsi spese a piè di lista e previsti dal CCNL e, quindi eventualmente, solo per il personale interno.

- **ALTRI COSTI:** nel caso di operazioni a cui si applicano i costi semplificati di cui all' **Art.68 TER, comma 1, lett.b Reg. 1303/2013 così come modificato dal Reg.1046/2018** non è prevista alcuna dimostrazione documentale o contabile dei costi e dei pagamenti sostenuti dai beneficiari diversi da quelli di cui al punto precedente. La prova documentale dell'ammissibilità della spesa è fornita dai documenti comprovanti le attività realizzate dal beneficiario e/o dai risultati raggiunti (quantità e output dichiarati).

Art. 12

Erogazione del Finanziamento

1. Gli interessati, per accettare il finanziamento richiesto ed ottenere la liquidazione del contributo, devono trasmettere, entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento di ammissione al finanziamento, in modalità telematica, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:
ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it:
 - Dichiarazione di avvio della prima attività prevista dal GANTT di progetto;
 - GANTT di progetto delle attività;
 - CUP;
 - Atto Unilaterale di impegno (Allegato B), sottoscritto con firma digitale dal Dirigente Scolastico dell'Istituto scolastico, disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata;
 - Indicazione di eventuali modifiche o rimodulazioni di progetto rispetto a quanto presentato.
2. Il contributo è concesso alle istituzioni scolastiche, a copertura dell'intera spesa ammissibile, per un ammontare non superiore ad euro 36.000,00 (trentaseimila/00) per progetto relativo al singolo indirizzo di studio o al singolo plesso. Il contributo regionale sarà corrisposto nella misura ritenuta ammissibile a seguito dei controlli previsti dal SIGECO del PO FSE Basilicata 2014-2020.
3. Il contributo è erogato in due tranches:
 - *un anticipo* iniziale, nella misura del 70% del finanziamento pubblico assentito da erogare a seguito di regolare avvio delle attività, previa ricezione della documentazione sopra indicata e realizzazione della verifica amministrativa della richiesta di anticipo;

- 2° rateo a saldo, fino alla concorrenza massima del 100% del costo complessivo, ad avvenuto completamento dell'attività progettuale ed a seguito delle verifiche sulle dichiarazioni di spesa periodiche presentate e sulla dichiarazione finale e documentazione allegata. La dichiarazione finale dovrà essere presentata entro 60 giorni naturali dalla data di conclusione delle attività attestata da formale dichiarazione.
4. Le richieste di anticipazione, le dichiarazioni di spesa e le domande di rimborso sono prodotte dal Sistema informativo SIRFO. Le spese del Beneficiario saranno sottoposte alle verifiche amministrative e a quelle gestionali previste dal SIGECO del PO FSE 2014-2020 nell'ambito delle operazioni affidate in regime concessorio. Nel caso in cui, a seguito della rendicontazione finale e dei relativi controlli emergesse una rimodulazione del contributo pubblico concesso, il soggetto beneficiario sarà tenuto a restituire la somma eccedente il valore ammissibile, se già percepita.

Art. 13

Modalità di controllo

1. L'Ufficio Sistema Scolastico può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.
2. Il Beneficiario:
 - Assume l'obbligo di accettare e facilitare tutti controlli amministrativi e/o gestionali previsti nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020.
 - è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, documenti concernenti le attività.
 - deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

Art. 14

Revoca del finanziamento

1. La Regione pronuncia la decadenza dai benefici per uno o più dei seguenti motivi:
 - mancata trasmissione della documentazione di accettazione del finanziamento entro i termini fissati all'art.12;
 - accertata la non veridicità di quanto dichiarato dal beneficiario nella domanda di candidatura e nella documentazione relativa alla realizzazione del progetto;
 - produzione di documenti falsi o uso di documenti falsi;
 - violazione degli obblighi in capo al beneficiario di cui all'art.10 del presente avviso;

- accertata copertura dei medesimi costi rendicontati a valere sul presente avviso con altri contributi pubblici.

Si richiamano integralmente, inoltre, le previsioni dell'art. ART. 10 – Risoluzione, decadenza, penali, di cui all'Atto unilaterale d'impegno, Allegato B.

Gli uffici regionali, in presenza di dichiarazioni non veritiere, hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria i casi di irregolarità rilevata.

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato comporta la decadenza del beneficio con revoca del provvedimento di concessione e conseguente recupero delle eventuali somme percepite e pagamento degli interessi legali dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.

Art. 15

Comunicazione, Informazione e pubblicità

Pubblicazione elenco beneficiari

I beneficiari, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (cioè gli organismi pubblici o privati responsabili dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni), sono informati del cofinanziamento del FSE nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020 e che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013. (rif. Punto 3.2.1 allegato XII Reg. UE n. 1303/2013)

Informazione ai destinatari

I beneficiari sono tenuti ad informare i destinatari delle operazioni del cofinanziamento del FSE nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014-2020 sia attraverso le comunicazioni che mediante una azione informativa sul FSE e sull'Unione europea da tenersi preferibilmente nella giornata di apertura delle attività formative. L'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020 (Uff. AdG) mette a disposizione il materiale informativo sul sito del PO FSE Basilicata 2014/2020 e sul canale YouTube FSE Regione Basilicata.

I destinatari si impegnano a rispondere ad eventuali questionari, resi in forma anonima, sul Fondo Sociale Europeo, sull'Unione europea e sull'iniziativa.

Poster

I beneficiari, come sopra individuati, devono esporre, in un luogo facilmente visibile al pubblico come l'area di ingresso dell'edificio sede delle attività formative, un poster (in formato minimo A3) con le informazioni sul progetto che indichi

il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea. Tale poster dovrà contenere oltre all'emblema dell'UE, al riferimento all'Unione Europea ed al Fondo Sociale Europeo, i loghi della Repubblica Italiana, della Regione Basilicata e del PO FSE Basilicata 2014-2020 secondo le indicazioni riportate nelle DGR n. 621 del 14-5-2015 e DGR n. 1260 dell'8/11/2016, nonché nei Reg. 1303/2013 e 821/2014. Lo schema del poster da utilizzare,

adottato dalla Giunta regionale con la DGR n. 1260/2016, è riportato nel Manuale d'uso della linea grafica POR FSE Basilicata 2014/2020 ed il file è pubblicato sul sito www.europa.basilicata.it/fse nella sezione Comunicazione - Targhe e cartellonistica. (rif. Punto 2.2. comma 2. lett. b) all. XII Reg. UE n. 1303/2013 – Art. 4 Reg. UE n. 821 del 28/7/2014 – DGR n. 621 del 14.5.2015)

Documentazione di rendicontazione

Sui documenti prodotti per la gestione e rendicontazione del finanziamento dovranno essere riportati il logo FSE, il raggruppamento dei loghi istituzionali (Regione Basilicata, Repubblica Italiana e Unione europea oltre all'indicazione del nome del Fondo Sociale Europea ed alla dicitura Unione Europea) secondo gli schemi e le proporzioni riportate nel Manuale di linea grafica PO FSE allegato alla DGR n. 1260/2016.

Dovranno, inoltre, essere inseriti i riferimenti al progetto, al relativo codice CUP ed al soggetto beneficiario (nome, eventuale logo, recapiti).

Pubblicazione dell'eventuale bando del beneficiario sul sito regionale del PO FSE Basilicata 2014/2020 e amplificazione azione informativa

I beneficiari, qualora procedano ad emanare bandi pubblici, sono tenuti a richiedere e verificare che il bando venga pubblicato, oltre che sul proprio sito, anche sul sito regionale del PO FSE Basilicata 2014/2020 (www.europa.basilicata.it/fse) comunicando l'informazione ed inviando la relativa documentazione sia all'Ufficio regionale titolare dell'Avviso che all'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007/2013 e 2014/2020 con congruo anticipo.

Questionario sulla UE, sul PO FSE e sul gradimento delle iniziative. Foto delle attività.

Tutti gli elementi (norme, atti, documenti, manuali) sopra richiamati sono disponibili sul sito www.europa.basilicata.it/fse nella sezione comunicazione e nell'archivio documentazione, nonché sul canale YouTube FSE REGIONE BASILICATA.

Art. 16

Informazioni sull'avviso pubblico e indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è rappresentata dall'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata nella persona incaricata Donata Bochicchio, funzionario titolare P.O. "Diritto allo studio".

Tutte le informazioni e i documenti relativi al presente Avviso sono scaricabili dal Sito della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, sez. Consultazione Avvisi e Bandi.

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca della Regione Basilicata, avvalendosi dei seguenti recapiti telefonici e telematici:

- U.R.P. - tel. (0971) 6668040 – 666123 - 666116 * email: urpformazione@regione.basilicata.it
- Ufficio Sistema Scolastico e Universitario – tel. (0971) 668059 – 668006 - 668042;

- Indirizzo di Posta Certificata: ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it

Art. 17

Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni. Nella realizzazione del progetto il soggetto attuatore, nonché i collaboratori utilizzati, dovranno garantire la riservatezza dei dati rilevati, che rimangono di esclusivo uso dell'Amministrazione regionale ai sensi della normativa sopra richiamata.

I dati conferiti nell'ambito dell'attuazione delle operazioni saranno trattati e contenuti in banche dati allo scopo di consentire la gestione elettronica del procedimento amministrativo. Il contenuto di tali banche dati sarà inoltre utilizzato dall'Amministrazione per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzari. Gli estratti dei dati saranno comunicati a enti e soggetti coinvolti nella gestione del FSE (UE, Repubblica italiana) nonché ai soggetti con i quali l'amministrazione ha attivato convenzioni per attività di servizi informatici e saranno parzialmente diffusi al pubblico.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata (Giunta Regionale), con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione ha individuato quale designato/delegato al trattamento il Dirigente dell'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario.

Il titolare del trattamento metterà in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento". Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

Al fine di prevenire il rischio di frode, l'AdG ha aderito al sistema "ARACHNE", il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi nella programmazione 2014-2020, che prevede l'utilizzo dei dati relativi ai partenariati beneficiari, disponibili anche nelle banche dati esterne, per l'elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001. Si informano i beneficiari, pertanto, che i dati saranno trasmessi al Sistema ARACHNE, tramite il Sistema Nazionale di Monitoraggio, per l'elaborazione degli indicatori richiesti.

Art. 18

Foro Competente e Rinvio

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità e l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa vigente in materia.

ALLEGATI:

- Domanda di candidatura (Allegato 1)
- Scheda Finanziaria (Allegato 2)
- Atto Unilaterale d'Impegno (Allegato B)